

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2022

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, che chiude con un utile di € 16.482.258, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori via PEC in data 26/06/2023, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

I documenti del bilancio di esercizio 2022 sono stati redatti secondo gli schemi e sulla base dei principi contabili di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università della Ricerca del 14 gennaio 2014, n. 19, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rimandando, per quanto non espressamente previsto dal Decreto, alle disposizioni del Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità per quanto applicabili e compatibili con la tutela dell'interesse pubblico.

Sono state, altresì, seguite le indicazioni, previste dall'art. 8, D.I. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, contenute nel Manuale Tecnico Operativo (MTO), pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nell'ultima versione adottata con D.M. n. 1841 del 26 luglio 2017, ulteriormente aggiornate con decreto della Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore dell'attuale Ministero dell'Università n.1055 del 30.5.2019.

I criteri di valutazione ed i principi contabili applicati nella redazione del bilancio sono illustrati nella Nota integrativa, che espone il dettaglio delle singole voci esposte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

La relazione sulla gestione integra il Bilancio d'esercizio e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute, inerenti all'andamento complessivo della gestione nell'esercizio considerato.

Il Collegio ha provveduto all'esame preliminare della documentazione del bilancio d'esercizio 2022 dell'Università di Bari - nell'ambito di propedeutiche verifiche svolte il precedente 30 giugno in ordine alle disponibilità liquide dell'Ateneo contemplate dai conti correnti bancari e postali detenuti, alla tempestiva tenuta del Registro di cassa, alla regolarità dei pagamenti a titolo contributivo, previdenziale e assistenziale, alla gestione amministrativo-contabile dell'attività negoziale di taluni Dipartimenti e alla formulazione dell'Indice di Tempestività dei Pagamenti commerciali - e, in collaborazione con il Dott. Gianfranco Berardi, Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, ha svolto in data

odierna ulteriori approfondimenti istruttori utili alla redazione dell'odierno parere, effettuando i riscontri di concordanza con le risultanze dei documenti contabili dell'Ente.

In particolare, è stata acquisita copia del bilancio di verifica scalare, al fine di riscontrare la concordanza dei dati rivenienti dalla contabilità con quelli riportati in bilancio. L'esame non ha dato luogo a rilievi.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2022) confrontati con l'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Anno 2022	Anno 2021	Variazione c= (A-B)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	143.898.735	139.474.383	4.424.352
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	362.076.101	362.660.021	-583.920
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	51.457	279.593	-228.136
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	3.357.061	726.606	2.630.455
TOTALE ATTIVO	509.383.354	503.140.603	6.242.751
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVO	110.501.724	110.672.238	-170.514
TOTALE PATRIMONIO NETTO	332.935.792	316.453.536	16.482.256
FONDI PER RISCHI ED ONERI	25.086.149	33.178.725	-8.092.576
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.522.861	1.498.239	24.622
TOTALE DEBITI	54.561.151	45.252.201	9.308.950
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	49.380.629	62.304.101	-12.923.472
TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	45.896.772	44.453.801	1.442.971
TOTALE PASSIVO	509.383.354	503.140.603	6.242.751
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVO	110.501.724	110.672.238	-170.514
Conto Economico	Anno 2022	Anno 2021	Variazione c= (A-B)
TOTALE PROVENTI (A)	326.623.769	316.875.267	9.748.502
TOTALE COSTI (B)	302.276.620	273.309.978	28.966.642
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	24.347.149	43.565.289	-19.218.140
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2440	307	-2.133
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-3368		-3.368
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.957.789	3.559.978	397.811
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	11.816.872	11.859.508	-42.636
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E + F)	16.482.258	35.266.066	-18.783.808

Nella redazione del bilancio, per quanto consti al Collegio, non si registrano deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, tenuto conto dei principi ed indicazioni operative di settore come sopra detto, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei, ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati sostanzialmente modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i proventi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni tra partite.

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaurientemente descritti in dettaglio nella suddetta Nota integrativa, alla quale, ugualmente, si rinvia.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio di esercizio al 31.12.2022

Analisi delle voci di Bilancio

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni Immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le stesse sono costituite da:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022
1) Costi di impianto, di ampliamento e sviluppo			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere di ingegno	5.164	3.263	1.900
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.643.316	10.591.766	51.550
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			
5) Altre immobilizzazioni immateriali	5.447.908	452.234	4.995.674
Totale Immobilizzazioni Immateriali	16.096.388	11.047.263	5.049.124

La voce accoglie tutte le immobilizzazioni immateriali (beni immateriali e/o oneri pluriennali) di proprietà dell'Ateneo, come risultanti dai registri inventariali.

Immobilizzazioni Materiali:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate al Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica tecnica dei cespiti, tenendo altresì conto del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le stesse sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022
1) Terreni e fabbricati	318.677.531	203.662.991	115.014.540
2) Impianti e attrezzature	21.831.352	18.224.781	3.606.570
3) Attrezzature scientifiche	122.948.089	119.064.045	3.884.044
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	65.542.668	65.542.668	
5) Mobili e arredi	27.043.389	25.668.800	1.374.589
6) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.564.431		1.564.431
7) Altre immobilizzazioni materiali	53.354.620	51.189.399	2.165.221
Totale Immobilizzazioni Materiali	610.962.080	483.352.684	127.609.395

Il Collegio, in ordine alle voci 2-3-5-7, esaminata la situazione dei beni, raccomanda di perseguire, nelle scritture contabili, con la puntuale registrazione dei beni acquisiti e dismessi, onde ricavare la consistenza finale rappresentativa della realtà.

Quanto all'aggregato "patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali", valorizzato a zero in quanto interamente ammortizzato al 31.12.2022, il Collegio rileva che la nota integrativa (al netto del patrimonio librario) riferisce che "L'Università è proprietaria di numerosi quadri, sculture, busti, armadi e arredi diversi d'antiquariato, nonché di reperti storici, il cui valore non è stato inserito, tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo sui criteri di valutazione" in relazione alla necessità e nelle more di una ricognizione fisica.

Tenuto conto che analoga situazione viene riferita anche in ordine a precedenti esercizi di bilancio e che la valorizzazione effettiva a bilancio è condizionata sospensivamente da tale attività, il Collegio ribadisce la raccomandazione formulata lo scorso anno nel senso della definizione di tali adempimenti, cui sono connessi quelli, anch'essi in corso di implementazione, relativi alla resa del conto, in conformità alle procedure, anche di tipo informatico, previste dalle istruzioni operative definite dalla Corte dei Conti.

Il Collegio prende atto di come siano stati individuati gli agenti contabili e di come il dott. Berardi abbia chiarito che è imminente la parifica e la resa dei conti giudiziali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni iscritte al valore di acquisizione, e corretto sulla scorta di eventuali perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in enti e società sono valutate in base al metodo del costo di cui all'articolo 2426, comma 4, del codice civile, tenuto altresì conto delle indicazioni tecniche del Manuale Tecnico Operativo dei principi OIC.

L'importo complessivo delle partecipazioni è risultato coerente rispetto alla valutazione patrimoniale delle partecipate, in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Nel rispetto del criterio di destinazione economica degli elementi dell'attivo, di cui all'art. 2424 bis, comma 1, codice civile, e all'OIC n. 21 (Partecipazioni), le partecipazioni per le quali è venuta meno la prospettiva di permanenza durevole nel patrimonio dell'Ateneo, sono state classificate nella voce B.III "Attività finanziarie" dell'attivo circolante e valutate alla stregua del minor valore tra il costo di acquisto e quello di realizzazione, come desumibile dall'andamento di mercato (art. 2426, p. 9, cod. civ.).

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

Descrizione	Valore al 31/12/2022
Partecipazioni	224.722
Crediti	
Titoli a medio-lungo termine	11.015.494
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	11.240.216

Con riferimento alle partecipazioni societarie detenute dall' Ateneo, si rappresenta che, alla data della presente relazione, non risulta quivi trasmesso il bilancio consolidato dell'Ateneo con le proprie partecipate, ancorché la nota integrativa (cfr. pag.19) riporti una tabella con le partecipazioni ed i correlati risultati di esercizio (taluni negativi).

Al riguardo, si rappresenta, inoltre, che la nota integrativa non riporta informazioni circa l'avvenuta adozione, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Dlgs 175/2016, del/dei provvedimento/i annuale, inerente un'analisi dell'assetto complessivo delle società/enti in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I responsabili del settore riferiscono che risulta in corso di redazione un elaborato contenente i relativi dati di rilievo per la formulazione di un prossimo compiuto giudizio.

Il Collegio rappresenta, in ogni caso, (analogamente a quanto è avvenuto all'esercizio 2021) che il quadro informativo economico-patrimoniale delle Università è determinato, altresì, dal Bilancio consolidato dell'Ateneo, del quale si sollecita la presentazione (così come per l'esercizio finanziario 2021), oltre la necessaria adozione dei citati provvedimenti annuali di analisi e razionalizzazione delle partecipazioni.

Rimanenze

Il valore delle rimanenze, sia riferite all'attività istituzionale che a quella commerciale, è stato stimato al 31/12/2022 come non rilevante nel contesto specifico dell'Ateneo, e quindi non inserito, secondo quanto previsto dai principi contabili per le Università, nell'attivo circolante.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e, pertanto, sono rettificati dal Fondo svalutazione crediti, per esprimere il rischio di inesigibilità, che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, ovvero da rendicontazioni non andate a buon fine.

I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, di atto o provvedimento ufficiale.

Di seguito il prospetto analitico:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	36.878.281	40.621.134	-3.742.853
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.390.038	9.560.561	1.829.478
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	622.780	574.788	47.993
4) Crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo	1.316.221	1.901.987	-585.765
5) Crediti verso Università	997.480	1.092.930	-95.450
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	137.615	164.625	-27.010
7) Crediti verso società ed enti controllati			
8) Crediti verso altri (pubblici)	31.963.729	23.419.231	8.544.498
9) Crediti verso altri (privati)	5.679.447	5.843.637	-164.190
Totale	88.985.591	83.178.892	5.806.699

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (depositi bancari anche nel sistema di Tesoreria Unica, assegni, denaro e valori bollati) sono inserite al loro valore nominale come di seguito rappresentate:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	273.088.613	279.477.180	-6.388.567
Denaro e valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	273.088.613	279.477.180	-6.388.567

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e con le risultanze acquisite in ordine ad ulteriori disponibilità di altri conti correnti postali e bancari di fine esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ratei e risconti attivi	51.457	279.593	-228.136
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	3.357.061	726.606	2.630.455
Totale Ratei e Risconti Attivi	3.408.518	1.006.199	2.402.319

Passivo

Il Collegio ha verificato che le voci del passivo risultano conformi ai criteri di predisposizione dettati dall'art. 5 del D.I. n. 19 del 2014.

Il Patrimonio Netto

Le voci costitutive del patrimonio netto nel Bilancio d'esercizio al 31/12/2021 sono rappresentate dal fondo di dotazione, dal patrimonio vincolato e da quello non vincolato.

Il Patrimonio Netto è così costituito

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
I. Fondo di dotazione	66.876.983	66.876.983	
II. Patrimonio vincolato	150.894.323	145.489.714	5.404.609
III. Patrimonio non vincolato	115.164.486	104.086.839	11.077.647
Totale Patrimonio Netto	332.935.792	316.453.536	16.482.256

Il Fondo per Rischi e Oneri

Tale posta è così costituita:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Accantonamenti di esercizio	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31/12/2022
Fondo imposte e oneri tributari	850.636		23.832	2.989	823.815
Fondo contenziosi	19.373.887	524.560	2.972.849	7.826.260	9.099.338
Fondo rischi progetti rendicontati	75.179				75.179
Fondo rinnovi contrattuali e scatti stipendiali	5.531.751	2.906.891	2.160.870	34.585	6.243.186
Altri fondi del personale	4.573.974		196.573	148.443	4.228.958
Altri fondi del personale per oneri riflessi	2.480.005	1.870.282	1.383.653	72.794	2.893.841
Altri fondi rischi e oneri	293.292	1.428.539			1.721.832
Totale Fondi Rischi e Oneri	33.178.725	6.730.272	6.737.777	8.085.072	25.086.149

Il Fondo più consistente è quello relativo ai "contenziosi": esso comprende i valori stimati riferiti ai contenziosi in essere alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio; la predetta dotazione risulta definita in base alle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento, anche in considerazione della natura e dell'oggetto dei contenziosi esistenti, come di volta in volta rappresentati dall'Avvocatura dell'Università.

Il Collegio evidenzia in particolare il peso, in termini di rischi, rappresentato dalla voce relativo al contenzioso con i dipendenti in convenzione S.S.N. ex VII-VIII q.f. beneficiari di pronunce generiche della Corte di Cassazione passate in giudicato, in corso di quantificazione giudiziale (contenzioso c.d. "pre lodo") per l'importo di 3.648.428 EUR, nonché dall'importo di 505.232 EUR riferito al fondo contenzioso "ex lettori di madre lingua".

La rimanente parte del fondo contiene le seguenti somme di accantonamento:

- somme accantonate per rischi connessi al contenzioso con i docenti della ex Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (S.I.S.S.) per 951.188 euro;
- somme accantonate per contenziosi diversi segnalati dall'Avvocatura ed iscritti nel fondo per 3.994.490 EUR.

Nel patrimonio netto, risulta costituita, con delibere del CdA, a partire dal 2018, una riserva vincolata di complessivi euro 15.246.125 per garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle

somme corrisposte dall'Ateneo al personale tecnico-amministrativo in regime di convenzione nell'ambito del contenzioso "post lodo".

Il Collegio, richiama, in generale, le osservazioni già formulate in occasione alla relazione al Bilancio 2021 in merito ai criteri per quantificare i valori da appostare al Bilancio in relazione ai rischi dei singoli contenziosi in atto.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Accantonamenti di esercizio	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31/12/2022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.498.239	116.176	91.554		1.522.861
Totale TFR	1.498.239	116.176			1.522.861

Debiti

Il Collegio rileva la rispondenza dei debiti ai criteri d'imputazione indicati nei principi contabili.

Di seguito, si fornisce il dato analitico dei debiti.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
1) Mutui e debiti verso le banche			
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	61.514	193.106	-131.593
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	10.867.116	5.610.256	5.256.860
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	1.154.169	1.107.540	46.629
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo			
6) Debiti verso l'Università	120.366	332.940	-212.574
7) Debiti verso Studenti	221.082	260.895	-39.813
8) Acconti	77.983	54.352	23.631
9) Debiti verso fornitori	11.159.550	10.393.174	766.376
10) Debiti verso dipendenti	2.513.848	1.952.335	561.513
11) Debiti verso società o enti controllati			
12) Altri debiti	28.385.523	25.347.603	3.037.920
Totale	54.561.151	45.252.201	9.308.950

Con riferimento alla complessiva situazione debitoria descritta il Collegio raccomanda di attuare ogni iniziativa utile, e compatibile con le disponibilità finanziarie utilizzabili, per assicurare il tempestivo e corretto adempimento degli obblighi nascenti da legge o da contratto, una volta che di questi sia stata accertata e riconosciuta la piena titolarità.

Ratei e risconti passivi

Tale voce comprende le quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi, determinate in funzione della competenza temporale.

Di seguito, si riporta la loro suddivisione analitica.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
Contributi agli investimenti	47.462.478	53.431.760	-5.969.282
Altri ratei e risconti passivi	1.918.151	8.872.341	-6.954.190
Risconti per progetti e ricerche in corso	45.896.772	44.453.801	1.442.971
Totale Ratei e Risconti Passivi	95.277.401	106.757.902	-11.480.501

La nota integrativa fornisce descrizione puntuale della composizione dei ratei e dei risconti passivi e della modalità di quantificazione in bilancio.

Nella voce “Risconti per progetti e ricerche in corso” sono valorizzate le somme di tutti i progetti attivi al 31 dicembre 2022: essi rappresentano i ricavi da rilevare per competenza economica negli esercizi successivi a quelli di sostenimento dei correlati costi dei progetti di ricerca.

Nella voce “Contributi agli investimenti” sono rilevate le quote di risconti passivi corrispondenti al valore residuo da ammortizzare dei beni mobili e beni immobili (ad eccezione dei terreni che non sono soggetti ad ammortamento), il cui acquisto è stato finanziato con specifico contributo, nonché quelli rinvenienti dalla implementazione della contabilità economico-patrimoniale.

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2021 è di euro 326.623.769 ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
I. Proventi propri	56.830.618	53.617.839	3.212.778
II. Contributi	255.769.519	255.901.495	-131.977
III. Proventi da attività assistenziale e servizio			
IV. Proventi per la gestione diretta per interventi diritto allo studio			
V. Altri proventi e ricavi diversi	14.023.632	7.355.933	6.667.699
VI. Variazione rimanenze			
VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni			
Totale Proventi Operativi	326.623.769	316.875.268	9.748.501

Nell’ambito della voce contributi la componente più rilevante è rappresentata dal Fondo finanziamento ordinario.

L’assegnazione delle risorse a titolo di fondo di finanziamento ordinario 2022, comunicata dal MUR nel corso dell’anno, come rettificata a seguito delle scritture di assestamento, risulta di complessivi euro 211.336.009 da euro 207.097.170 del 2021, con un incremento di 4.238.839 euro.

I ricavi dell’attività istituzionale sono costituiti prevalentemente:

- Contributi MIUR e contributi di altre Amministrazioni Centrali (euro 236.221.223);
- Proventi per la didattica (euro 36.235.469);
- Proventi da Ricerche con finanziamento Europea e altri di enti pubblici e privati (euro 17.565.059).

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 302.276.620 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
VIII. Costi del personale	183.257.782	174.464.053	8.793.729
IX. Costi della gestione corrente	101.905.967	82.596.920	19.309.047
X. Ammortamenti e svalutazioni	12.127.369	10.591.418	1.535.951
XI. Accantonamenti per rischi e oneri	1.953.100	3.125.193	-1.172.093
XII. Oneri diversi di gestione	3.032.403	2.532.394	500.009
Totale Costi Operativi	302.276.620	273.309.978	28.966.642

Nell'ambito della voce dei costi della produzione, il Collegio rileva che la voce relativa al Costo del Personale registra, rispetto all'esercizio 2021 un aumento dei costi (8.793.729 euro) riconducibile essenzialmente alle dinamiche del turn over che hanno interessato le categorie del personale docente e ricercatore, e il personale tecnico-amministrativo.

Il Collegio, verifica che l'indicatore delle spese del personale (IP), dato dal rapporto tra le spese del personale a carico dell'Ateneo e il totale delle entrate, è pari al 70,56%; quindi inferiore al limite massimo dell'80% così come indicato dal decreto legislativo 49/2012.

Inoltre, si evidenzia che i costi della gestione corrente passano da euro 82.596.920 ad euro 101.905.966, con un incremento di euro 19.309.046. In particolare, i costi che presentano un incremento significativo sono:

1) costi per sostegno agli studenti, che da euro 44.355.821 passano ad euro 54.821.647, con un incremento di 10.465.826;

8) acquisto di servizi di collaborazione tecnico gestionali, che da euro 26.525.539 passano ad euro 32.899.122, con un incremento di 6.373.584.

Il Collegio rileva come l'incremento di tali voci sia principalmente da attribuire ai costi per energia, riscaldamento e condizionamento, pulizia e manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili.

Dai dati di Bilancio l'indicatore di spesa del personale non risulta essere superiore all'80% e non si rileva una situazione deficitaria al mancato pagamento contributivo, previdenziale e assistenziale nel corso dell'esercizio 2022.

Proventi e Oneri Finanziari

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
1) Proventi finanziari	4	528	-524
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-2.444	-221	-2.223
Saldo Proventi e oneri finanziari	-2.440	307	-2.747

Proventi ed oneri straordinari

L'andamento della gestione straordinaria è stato il seguente.

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
1) Proventi	5.921.164	5.898.212	22.952
2) Oneri	-1.963.375	-2.338.233	374.858
Saldo Proventi e oneri straordinari	3.957.789	3.559.978	397.811

Imposte

Il Collegio, nell'ambito della sua attività di controllo, ha provveduto a riscontrare il regolare

versamento delle imposte e la corretta presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio è di euro 16.482.258, inferiore di euro 18.783.808 rispetto all'esercizio precedente.

Esame del rendiconto finanziario

Il Collegio ha esaminato il rendiconto finanziario, inserito quale componente della nota integrativa, ritenendolo coerente con lo schema individuato nel decreto ministeriale.

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2022	31/12/2021
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	17.658.771	47.024.247
Risultato netto	16.482.258	35.266.066
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
Ammortamenti e svalutazioni	9.244.467	7.989.689
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	-8.092.576	3.643.492
Variazione netta del TFR	24.622	125.000
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-10.378.517	-1.432.663
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	-5.806.699	-22.793.217
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze		
(Aumento)/Diminuzione dei debiti	9.308.950	2.813.403
Variazioni di altre voci del capitale circolante	-13.880.768	18.547.151
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	7.280.254	45.591.584
Investimenti in immobilizzazioni	-13.668.821	-7.894.196
Materiali	-11.328.818	-6.999.120
Immateriali	-2.286.125	-895.076
Finanziarie	-53.878	
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Materiali		
Immateriali		
Finanziarie		
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-13.668.821	-7.894.196
Attività di finanziamento		
Aumento di capitale (variazioni del patrimonio netto)		
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine		
C) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
D) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	-6.388.567	37.697.388
Disponibilità monetaria netta iniziale	279.477.180	241.779.792
Disponibilità monetaria netta finale	273.088.613	279.477.180
Flusso di cassa dell'esercizio	-6.388.567	37.697.388

L'andamento del flusso di cassa operativo (€ 7.280.254) – risultante dalla somma del flusso monetario generato dalla gestione corrente (€ 17.658.771) e di quello generato dalle variazioni di capitale (€ - 13.668.821) – appare non sufficiente per garantire o, anche, incrementare le attività programmate di investimento e di funzionamento, in forza di un saldo negativo di € -6.388.567. Tale differenza negativa è stata tuttavia finanziata dalla consistente liquidità iniziale.

Norme di contenimento delle spese di funzionamento.

Il Collegio ha verificato il rispetto delle vigenti norme concernenti la razionalizzazione delle spese di funzionamento, acquisendo e verificando la coerenza della scheda di monitoraggio, inviata al MEF, con le disposizioni da ultimo previste all'art. 1, comma 590 del LB 20220 n. 160 del 2019 e con le correlate indicazioni fornite nelle circolari di riferimento cui

corrispondono i versamenti, pari alle economie realizzate.

Disposizioni di contenimento	Importo versamento	Maggiorazione 10%	Totale versamento	Capitolo Bilancio Stato	Estremi versamento
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008					
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, c on esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	12.157	1.216	13.373	3422	Mandato n. 23538, 22/11/2022
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	319.188		319.188	3348	Mandato n. 23539, 22/11/2022
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010					
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n. 19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	105.854	10.586	116.440	3422	Mandato n. 23535, 22/11/2022
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	55.382	5.538	60.920	3422	Mandato n. 23535, 22/11/2022
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	18.604		18.604	3422	Mandato n. 23542, 22/11/2022
Totale versamenti obbligatori al Bilancio dello Stato	511.186	17.340	528.526		

Indicatore di tempestività dei pagamenti commerciali.

L'indice di riferimento per l'anno 2022 rappresentato dall'Ente sul sito istituzionale corrisponde a - 2,67, ancorchè questo sia la risultante di un andamento non uniforme nei trimestri dell'esercizio tenuto conto che, mentre nel primo viene dichiarato un -13,26, nel secondo un +4,87. Considerata l'importanza che ha assunto il tema del rispetto del limite massimo di tempestività di pagamento delle transazioni commerciali nell'ambito dell'attuazione del PNRR (art. 4 -bis del D.L. 24.2.2023, n.13), il Collegio ha proceduto ad una verifica delle modalità e dei criteri, anche gestionali, con i quali tale indice viene elaborato.

In particolare, a seguito di riscontri eseguiti, è emerso che diverse scadenze sono portate da 30 a 60 giorni senza adeguata motivazione mentre in alcuni casi le medesime scadenze superano i 60 giorni. Il Collegio richiama l'Ateneo al rispetto della normativa ed evidenzia che per poter elaborare un indice corretto è necessario che l'Ateneo riconduca tutte le scadenze superiori a 60 giorni a tale termine dei 30 giorni. In assenza di tale accorgimento l'indice dichiarato dall'Ateneo, a parere di questo Collegio, non può essere considerato del tutto attendibile.

Nella Nota Integrativa si dà atto che l'Amministrazione, al fine di ottimizzare i propri tempi di pagamento, sta provvedendo alla revisione dei processi interni che incidono sul pagamento delle fatture commerciali, con l'obiettivo di fissare dei tempi standard per ciascuna linea di attività rientrante nel ciclo passivo, dal momento di arrivo della fattura sino alla trasmissione in banca del mandato di pagamento, da assegnare a tutte le unità organizzative coinvolte nel ciclo medesimo.

Attività di controllo sulla gestione nel corso dell'esercizio

Il Collegio ha espletato nel corso dell'esercizio 2022 le proprie attività istituzionali che si sono concretizzate in 18 sedute dell'organo dal proprio insediamento (18.3.2022) e nella

partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione nel corso delle quali ha proceduto alle verifiche di conformità dei documenti esaminati, alle richieste di attestazioni ed asseverazioni richieste ed a formulare, nei casi necessari, raccomandazioni ed osservazioni (nello specifico, nei settori della contrattazione integrativa, dell'indice di tempestività dei pagamenti delle fatture commerciali, delle tasse e contributi non corrisposti, della liquidazione sull'attività del Consorzio Carso, dello stato di attuazione dei conti giudiziali e del Fondo contenzioso).

Il Collegio, sia in occasione della periodica verifica di cassa che in occasione di una più generale verifica degli indici di tempestività di pagamento commerciali, ha proceduto alla verifica di mandati e reversali loro attinenti ed alla sottostante procedura negoziale in diversi Dipartimenti dell'Ateneo, al fine di procedere nello specifico settore negoziale ad una verifica sulla gestione amministrativa e contabile degli stessi.

Per quanto attiene alle attività di controllo sulla gestione, il Collegio ricorda come il giudizio sul bilancio è anche frutto della generale attività di verifica condotta nel corso dell'esercizio.

In particolare, il Collegio, nel precisare di essersi insediato in data 18 marzo 2022, rappresenta di aver acquisito dall'Ateneo informazioni:

- sull'attività istituzionale e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria, che risulta essere stata condotta nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
- sulla regolarità della contrattazione integrativa;
- sull'accertamento, nel corso delle verifiche di cassa, dell'esattezza degli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e previdenziali;

Inoltre, il Collegio prende atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2022 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- l'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- sono stati prodotti i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L n. 11/2008;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa all'Ufficio preposto del MEF, come da comunicazioni trasmesse dal

- membro del collegio dei revisori in rappresentanza del MEF e dal prospetto dei mandati per versamenti precedentemente allegato;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
 - l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile;
 - sono stati prodotti i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dall'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - risulta trasmesso sulla piattaforma il Bilancio di esercizio 2021.

Conclusioni

Il Collegio, come detto in premessa, ha proceduto alla necessaria verifica della concordanza dei dati economico-patrimoniali sopra rappresentati con le risultanze delle scritture contabili, constatandone la regolarità e la corretta trasposizione in bilancio, ed ha, inoltre, riscontrato il rispetto, con le specifiche considerazioni richiamate dalla precedente relazione concernenti il fondo rischi ed oneri, dei principi contabili indicati nel MTO del Ministero dell'Università nella redazione dei documenti oggetto di approvazione.

In base alla documentazione esaminata, ed ai colloqui con i responsabili degli Uffici competenti, il Collegio ritiene che i documenti contabili dell'Ateneo di Bari offrano una rappresentazione sostanzialmente chiara, veritiera e corretta dell'effettiva situazione economico patrimoniale dell'Ente, che appare, sostanzialmente, solida.

Anche il bilancio unico d'esercizio in termini finanziari conferma questo giudizio, evidenziato da un cash flow negativo pari ad euro € 6.388.567, coperto con le disponibilità monetarie dell'esercizio.

Il Collegio, pur prendendo atto che il risultato di gestione è positivo (pari ad euro 16.482.258), considerando comunque la circostanza che è inferiore rispetto a quello dell'anno precedente, raccomanda di monitorare i costi della gestione amministrativa e finanziaria.

Il Collegio, più in particolare, ritiene opportuno, formulare le seguenti osservazioni e raccomandazioni:

- a) le tasse e i contributi rivenienti dai corsi di laurea non presentano scostamenti significativi rispetto all'esercizio precedente. La riduzione rispetto al 2021 è ascrivibile

essenzialmente ai proventi originati dai contributi di iscrizione ai corsi di laurea, che è dovuta essenzialmente agli effetti derivanti dalla modifica al Regolamento sulla contribuzione studentesca per l'a.a. 2022-2023, ed in particolare allo slittamento, per gli immatricolati, dell'obbligo di pagamento del contributo omnicomprensivo a partire dalla seconda rata, con suddivisione nelle tre rate successive.

Il rapporto contribuzione studentesca/assegnazione FFO si attesta al 7,25%. Tale indice gestionale rientra quindi nel limite del 20% previsto dal DPR n 306/1976 e dal D.L. 6/7/2012 n.95 convertito dalla Legge 7.8.2012 n. 135.

- b) quanto precede, atteso che il Fondo di Finanziamento Ordinario, che costituisce la fonte principale dei proventi di gestione, pur mostrando un andamento sostanzialmente stabile, nella sua componente strutturale (quota base + quota premiale + quota perequativa), nel 2022 le risorse complessivamente stanziare dal Ministero per il sistema universitario hanno registrato un incremento di 272 Mln (+3,25%), sul quale, l'aumento della componente "pura" dell'FFO (quota base + premiale + perequativa) ha inciso per 111,9 Mln (+1,70%).

Le assegnazioni al sistema universitario effettuate nel biennio 2021-2022 a valere sulla quota base del Fondo di Finanziamento Ordinario, sono state pari, rispettivamente, al 49,94% (4.186.322.163 euro) e al 48,64% (4.210.252.154 euro) delle risorse totali assegnate, registrando quindi un'ulteriore diminuzione nel 2022, sebbene inferiore rispetto a quella degli anni precedenti. La quota perequativa (150 Mln) ha subito una riduzione rispetto al 2021 (175 Mln), con un'incidenza sul totale delle risorse assegnate dell'1,73%, rispetto al 2,02% del 2021; è aumentato ancora il peso dell'assegnazione al sistema della quota premiale, pari al 26,52% nel 2021 (2.223 Mln) e al 26,99% nel 2022 (2.336 Mln).

Tanto precisato in termini di raccomandazioni, il Collegio rappresenta altresì, l'esigenza che si assicuri, con continuità, una forte attività di presidio da parte della Direzione Amministrazione e Finanza al fine di garantire un corretto controllo e monitoraggio di gestione, involgente tutti i fatti amministrativi produttivi di conseguenze per l'Ateneo; andrà inoltre, rafforzato il sistema di gestione delle metriche contabili connesse all'implementazione del nuovo e complesso sistema di bilancio economico-patrimoniale.

Richiamato quanto precede, il Collegio, con le precisazioni di cui nella presente relazione,

- visti i risultati delle verifiche eseguite, comprovanti la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, nonché l'effettiva sussistenza delle attività e passività ivi correttamente esposte;
- verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti;
- accertato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

all'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione; esprime, inoltre, il proprio parere favorevole in ordine alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio alla riserva vincolata A.II.2) "Fondi vincolati per decisioni organi istituzionali" espressa nella Relazione sulla Gestione.

Il Collegio, ai fini dell'acquisizione dei dati contabili e gestionali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) presso il MEF, di cui all'articolo 13 della Legge 31.12.2009, n. 196, ne raccomanda l'inserimento sugli applicativi dedicati, al fine di consentire l'attività di monitoraggio e controllo dei conti pubblici, ai sensi dell'articolo 15 della predetta legge 196/2009.

La presente relazione viene redatta, approvata e sottoscritta in data 11 luglio 2023
Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Riccardo Patumi

Dott. Francesco De Sario

Dott. Renato Pedullà
